

**CULTURA E ARTE.** L'iniziativa grazie a un accordo tra gli atenei. Ultimati i rilievi, i risultati saranno consegnati al Comune

# Dall'università di Shanghai per studiare Porta Nuova

Con i colleghi della facoltà di Ingegneria di Pavia hanno effettuato rilievi sul monumento L'esperto: «È in arrivo un progetto di recupero e valorizzazione della cinta magistrale»

Elena Cardinali

Da Shanghai a Verona per studiare Porta Nuova, il monumento sanmicheliano del XVI secolo che costituisce uno degli elementi più interessanti della cinta magistrale scaligera. Gli otto studenti universitari cinesi sono arrivati in città giovedì, per ripartire oggi, insieme a 13 colleghi e alcuni docenti dell'università di Pavia, Dipartimento di Ingegneria civile e architettura, per studiare ed effettuare rilievi sul monumento nell'ambito del corso di restauro. I due atenei hanno stipulato un accordo che prevede la possibilità per gli studenti italiani di seguire l'ultimo anno a Shanghai e viceversa per gli studenti cinesi, con possibilità di conseguire una doppia laurea.

Verona rientra in questo piano di studi grazie alla convenzione sottoscritta dal Comune di Verona e dall'università di Pavia per effettuare uno studio con rilevamenti fotogrammetrici e con tecnologia laser scanner su Porta Palio, portato a termine l'anno scorso e i cui risultati sono stati presentati lo scorso settembre al Bastione delle Maddalene durante il primo incontro operativo tra Comune, Ufficio Unesco e Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia per la riqualificazione del sistema fortifica-

to veronese. In quell'occasione era presente anche il vicesindaco, nonché parlamentare europeo, Lorenzo Fontana, che sta seguendo l'attività fatta dall'ateneo pavese a Verona in vista di un progetto a respiro europeo di recupero e valorizzazione della nostra cinta magistrale, quella che, con il centro storico, è valse a Verona il titolo di patrimonio Unesco.

Spiega il professor Sandro Parrinello, docente del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'università di Pavia, nonché responsabile del laboratorio Dadalab, che aveva seguito gli studi su Porta Palio e ora si sta occupando di quelli su Porta Nuova: «Questo secondo laboratorio, come era stato per quello relativo all'altra Porta del Sanmichelino, si inserisce in un progetto più ampio sulla cinta magistrale veronese che, tra l'altro, sarà anche oggetto di una tesi di laurea di un nostro dottorando di ricerca, e rappresenta un modo per rispettare le caratteristiche di un sito Unesco, vale a dire la sua valorizzazione. Perché il titolo non viene dato una volta per sempre, ma, da regolamento, esige che siano effettuate delle attività per conservarlo e farlo conoscere. Finiti i rilievi dentro e fuori Porta Nuova, consegneremo al Comune, come abbiamo già fatto per Porta Palio, una serie di dati e un quadro particolareggiato sullo stato



Il gruppo di studenti cinesi e dell'università di Pavia che ha partecipato all'iniziativa



Gli studenti mentre eseguono alcuni rilievi

del monumento, evidenziandone eventuali criticità in vista di un possibile restauro».

Nell'incontro di settembre erano stati presentati i risultati dell'indagine tecnologica a raggi laser su Porta Palio.

Le attività di ricerca, avviate un anno fa tramite un contributo della Società Mutuo Soccorso Porta Palio, si erano tradotte in un'approfondita operazione di rilievo integrato, funzionale a un progetto di allestimento per il Centro di documentazione Verona città fortificata nel Bastione delle Maddalene, per una rinnovata idea di musealizzazione anche digitale del sistema difensivo scaligero. ●

**PARCO DELL'ADIGE SUD.** Il Club Silver Salmon

# Bottino di rifiuti Fiume ripulito grazie ai pescatori

Marchiori: «Interverremo ancora e coinvolgeremo altri gruppi»

Parco dell'Adige sud, al Pestrino «pescati» dai volontari una bicicletta e due carrelli della spesa: il Club Silver Salmon ha effettuato una giornata di pulizia nell'alveo del fiume. È stata recuperata immondizia varia, con rottami di ogni genere oltre a batterie d'auto. L'iniziativa, alla seconda edizione ma ormai divenuta un impegno periodico, è stata condotta da volontari assieme a familiari ed amici. L'idea era nata da due soci i quali, durante un'uscita di pesca, avevano ritrovato un motorino semisommerso e abbandonato a qualche metro dalla riva.

«Stanchi», dice il vice presidente del Club, Francesco Marchiori, «di vedere il fiume trattato come una discarica i pescatori hanno deciso di passare all'azione e di provvedere a ripulire le sponde dell'Adige nel tratto a valle della diga Sorio I e nella zona del Lazzaretto». La giornata di pulizia, patrocinata dal Comune e cofinanziata con i contributi della Regione, è stata possibile anche grazie al supporto di Amia che ha provveduto alla raccolta dell'immondizia. «Una collaborazione», commenta il consigliere comunale Matteo De Marzi, al seguito delle operazioni di pulizia del Club, «che ha visto l'azienda impegnata anche con i mezzi meccanici per la quantità di rifiuti accatastati dai volontari, difficilmente asportabili con i soli



I volontari del Silver Salmon

operatori». Alla giornata di pulizia lungo le sponde dell'Adige hanno contribuito anche Dhl Freight di Verona, che ha messo a disposizione un furgoncino e Lit Trasporti di Affi che ha offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti. I lavori si sono protratti per tutta la giornata e si sono conclusi con la raccolta di una quarantina di sacchi giganti, ben oltre i 34 dello scorso anno.

Il vice presidente Marchiori: «Niente motorini stavolta ma abbiamo recuperato rifiuti ingombranti tra cui figurano una bicicletta, due carrelli per la spesa e un materasso». «Considerati gli ottimi risultati», prosegue, «l'appuntamento sarà riproposto anche il prossimo anno con l'intento di coinvolgere ancora di più la cittadinanza». «Estenderemo l'invito a prendere parte all'iniziativa anche ad altre associazioni del territorio», conclude. ● M.CERP.

**RICONOSCIMENTI.** Sono 24 gli operatori premiati a Palazzo Barbieri dall'associazione «50&Più»

# I nuovi maestri del commercio al lavoro da 25 a oltre 50 anni

Targa speciale a Raffaello Cedro da oltre mezzo secolo attivo nel turismo

Un premio dell'associazione 50&Più, sodalizio per la rappresentanza e la tutela della terza età aderente a Confcommercio, di cui è presidente Giorgio Sartori, a chi per decenni è stato impegnato in un'attività commerciale. Si è svolta a Palazzo Barbieri, alla presenza del sindaco federico Sboarina, degli assessori Francesca Toffali, Stefano Bertacco e Daniele Polato, del presidente di Confcommercio Paolo Arena e del neodirettore generale Nicola Dal Dosso, di Nicola Baldo e Cesare Veneri per la Camera di Commercio, la consegna delle onorificenze di Maestro del Commercio, per gli operatori con almeno 25 anni di attività (aquila d'argento), per i 40 anni (aquila d'oro) e i 50 anni di attività (aquila con diamante).

Come precisa il presidente Sartori, «l'aquila di Calimala, dall'omonima via del centro di Firenze dove esistevano molte botteghe di mercanti, è il simbolo della più antica corporazione dei mercanti



La foto di gruppo con i premiati e i rappresentanti istituzionali che hanno partecipato alla cerimonia

italiani e rappresenta una vita dedicata al lavoro, allo sviluppo ed alla vitalità dell'economia del terziario di mercato, del turismo e dei servizi».

Per i 25 anni d'attività sono stati premiati Anna Aldeghe-ri di Badia Calavena, Giorgio Fanini di San Giovanni Lupatoto, Franca Magnabosco di Cazzano di Tramigna, Dina Pasetto di Nogara, Pierina Spadina di Caldiero, Pietro Tosi di Tregnago e Bertilla Venturi di Monteforte

D'Alpone. Per aver superato i 40 anni nella gestione di imprese sono stati premiati Costanzo Compri di Verona, Oliviero Fiorini di Roverè Veronese, Adrien Frigo di Cavation, Biagio Leo di Verona, Claudio Mani di Verona, Daniela Mazzucco di Verona, Luigino Miglioranzani di San Giovanni Lupatoto, Luigi Modena di Pastrengo, Stefano Perotti di Zevio ed Ernestino Turrina di Mozzecane. Per aver svolto più di 50 anni

di attività sono stati premiati Mario Francesco Baldo di Verona, Giancarlo Castellani di Buttapietra, Danilo Dal Corso di Grezzana, Silvano Lovatone di San Giovanni Lupatoto, Rita Modena di Bardolino e Gerardo Zane di Cerea. Inoltre un particolare riconoscimento è stato attribuito a Raffaele Cedro, gestore di un locale in Bra, per il suo impegno ultracinquantennale a favore dello sviluppo del turismo veronese. ● E.CARD.

**EST e OVEST MAI COSÌ VICINI**

**BREBEMO**

**MI** **BG** **BS** **TO** **VE** **GE** **BO**

**A35 BREBEMI**

**20% SCONTO**

**Nuova interconnessione tra A35 e A4 nell'area di Brescia.**

Cambia il modo di viaggiare nel Nord Italia. La A35 BREBEMI si connette direttamente alla A4 all'altezza di Brescia con tempi di percorrenza certi, meno code e più sicurezza.

Promozione -20% per clienti Telepass Business e Family: info su brebemi.it

Viaggia meglio, scegli la **A35**

brebemi.it